

POZZUOLI Appello sui social dai residenti delle zone tra Licola Mare e località Reginelle

Spesa e servizi, sos dalle periferie

POZZUOLI. Il dramma “coronavirus”. Emergenza sociale e nei servizi essenziali (da garantire). Non “dimentichiamo” le periferie già di per sé disagiate e degradate per altre ragioni. Si moltiplicano gli appelli sui social di cittadini del posto.

L’area da attenzionare particolarmente, è quella compresa tra Licola Mare, località Reginelle, divise giurisdizionalmente tra i Comuni di Pozzuoli e Giugliano. Accorate, risultano le segnalazioni ai rispettivi amministratori.

Da queste parti, ci si lamenta, delle difficoltà a “fare la spesa” anche saltuaria, vuoi perché molti sono sprovvisti di auto e/o impossibilitati ad uscire, magari per adempiere a servizi sanitari o per recarsi in farmacia, dovendo assistere familiari infermi o disabili.

«Nessun supermercato fa consegne a domicilio, dato che c’è sempre la fila ed il rischio è alto», spiega una signora, a nome di altri condomini, di un parco privato di via del Mare. Siamo certi che, soprattutto, i volontari della Protezione Civile, se non vi abbiano già provveduto, si daranno da fare.

“Prendere i mezzi di trasporto pubblico, per recarsi non dico a Pozzuoli, ma almeno ad Arco Felice, rappresenta un pericolo espo-

nenziale, in quanto assembrati e con viaggiatori senza mascherina o che non rispettano la distanza interpersonale”, denuncia il signor Nicola B., domiciliato in via Alice, sempre a Licola Mare.

Altra grave, drammatica criticità, in questo vasto territorio fuorimano e, spesso, fuori controllo, riguarda la piena inosservanza delle misure di sicurezza anticontagio, come quella di non uscire assolutamente di casa, se non per validi, comprovati, indifferibili motivi o necessità.

Oltre a passeggiare, come già rilevato, in spiaggia addirittura con bambini, o a prendere il sole o, anche, a pescare frutti di mare, sono ancora tanti gli imbecilli, specie di sera, in giro per il lotto 2 (via Matilde Serao), ai “600 alloggi” ed in via Reginelle, a Monterusciello e dintorni. Una pazzia.

GENNARO D’ORIO



Peso: 21%